



Il Giovani Barnabiti

Anno 0 - N°1 | III° trimestre 2014

Ufficio Pastorale Giovanile

www.giovanibarnabiti.it/web/contatti

LA RETE

Il mondo globalizzato e saturo d'informazioni di ogni specie e gusto, ci provoca a entrare nel suo guscio e innescare una fiaccola illuminatrice che riveli nomi e volti di chi si assume di essere persona reale, famiglia e comunità. Rompere l'anonimato del virtuale e allo stesso tempo stabilire una base di dialogo sul territorio e oltre ai propri confini territoriali, anche rompere quei limite imposti delle barriere linguistiche e culturale è la sfida che s'impone al mondo giovanile. La gioventù Barnabita o Zaccariana sta cercando di realizzare questo percorso, creando il suo canale di comunicazione in cui far vedere il suo volto e sentire la sua voce. Un canale che non comporta soltanto la virtualità del proprio mezzo, ma soprattutto attività che indicano la loro identità: "lume e fuoco".

L'incontro della gioventù zaccariana in Sudamerica, l'esperienza di tipo sociale missionario in Albania, il prossimo pellegrinaggio a Montserrat (Spagna) indicano il loro volere: essere qualcuno nell'unità e vivere nell'unione voluta dall'amore di Cristo.

I Barnabiti da parte loro cercano di aiutare questo progetto favorendo incontri, spostamenti dei responsabili e condivisioni delle esperienze pratiche. Non si tratta di una pastorale in più tra le attività di Congregazione, ma di una condivisione della spiritualità Paolino Zaccariana, che allarga gli orizzonti e dinamica della nostra famiglia. A questo punto, alle comunità religiose di Congregazione non resta altro che aprire le porte ad accogliere questa gioventù desiderosa di condividere la nostra esperienza di vita. Soltanto con loro e il loro ideale giovanile abbiamo la possibilità di ringiovanire i nostri ambiente e il nostro spirito.

Che scenda su di voi la benedizione del Signore.

P. Francisco M. da Silva, B.
Superiore Generale



ODDIO UN'ALTRO INSERTO

Oddio un altro blog!

Scrivo inaugurando il nostro blog www.giovanibarnabiti.it!

Oddio un altro inserto! Per lo più su carta, roba morta! Scrivo inaugurando questo inserto: **Ilgiovanibarnabiti**.

Noi non vogliamo essere originali, vogliamo solo far conoscere quanto bolle nelle reti della famiglia zaccariana settore giovani, offrire qualche idea e conoscere tutti voi che ci leggete! L'originalità sarà nelle comunicazioni tra noi e voi, tra voi e noi! **SEMPLICE, NO?**

Presentiamoci, partendo da una persona veramente originale:

Antonio M. Zaccaria, santo.

Perché questo uomo del 1500, santo il 27 maggio 1897 dovrebbe ancora interessare delle genti, dei giovani? Perché mai potrebbe ancora invadere la rete, le nostre scrivanie o poltrone di lettura? Perché si è lasciato guidare dal più grande comunicatore del mondo: lo Spirito santo.

Dalla notte dei tempi lo Spirito santo aleggiava sulle acque primordiali sino a trovare una creatura a immagine e somiglianza di Dio nella quale entrare, con la quale dialogare, per sempre!

Voce, papiri, tavolette di cera, carta pecora, carta, carta stampata, onde corte o medie o... , telegrafi, telefoni, fax, web! Quanti modi e strumenti per comunicare, tutti animati da uno spirito che soffia da una voce all'altra, da un documento all'altro, da una sorgente radio all'altra, da un pc all'altro Antonio Maria ha usato Bibbia in volgare, creatività personale, liturgia,...*continua pg. 4*

DAL MONDO

Brasil - Anjos de fé

Situado no Rio de Janeiro, mais especificamente na Paróquia São Paulo Apóstolo de Copacabana O grupo ainda é novo, nasceu em 2010, pelo fato de a...*pag.2*



RIFLESSIONI

Carta, Fede E Giovani

Creare nel 2014 un inserto cartaceo; un giornale fatto da giovani che parlano ai giovani e che approfondiscono temi di fede e religione. Ma siamo...*pag.3*



DAL WEB

Il volontario come lo penso io

Sono Alessandra, 23 anni, quasi architetto e nella vita mi piace fare di tutto, vivo ad Eupilio, un paesino spero tra monti e laghi. Ogni anno il nostro vecchio...*pag.4*





ANJOS DE FÉ

O grupo ainda é novo, nasceu em 2010, pelo fato de a paróquia não possuir um grupo jovem há muitos anos. Quando o Pe. Paulo assumiu o cargo de pároco, ele pediu para que os jovens se unissem e formassem um grupo, para tirar aquela imagem da igreja que só era frequentada por idosos. No início eram poucos, e juntos foram expandindo.

O grupo trabalha no esquema de reuniões semanais, com duração de 1:30hr a 2hrs, onde fazemos a leitura orante da bíblia, momentos de adoração, discussões sobre temas relacionados à igreja e leitura do catecismo da nossa igreja, tentando sempre estar de acordo com a fé zacariana, seguindo seus passos em busca da santidade. Como disse SAMZ: "Procure aumentar sempre aquilo que você começou em si mesmo e nos outros, porque o tamanho da perfeição é infinito". - estamos sempre reunidos para que juntos possamos ajudar uns aos outros, saber dos problemas uns dos outros e também do sucesso que cada um, para que ninguém tenha que caminhar sozinho na busca pelo reino dos céus. SAMZ tinha um caráter muito adorador, e tentamos implementar isso sempre para os membros novos que entram no grupo. Também realizamos ações sociais, visitando orfanatos, casas de repouso, distribuição de comida para pessoas carentes.

Na nossa paróquia é muito difícil ter jovens, pelo fato do bairro ser um bairro mais idoso, e no Rio de Janeiro são poucas as pessoas que tem o contato com a religião. Nossa meta como cristãos é mudar isso, temos que ser a maioria entre a população, e não uma minoria, então tentamos sempre levar a palavra de Deus às pessoas que não a conhecem. Sempre estamos anunciando nas missas, distribuimos panfletos, divulgamos os eventos do grupo no facebook para que outros jovens possam ver. É feito um retiro anual para que novos membros também possam entrar de uma maneira mais dinâmica e acolhedora. Convidamos nossos amigos e conhecidos, mas não são todos os que aceitam o convite de primeira. Mas sabemos que temos que perseverar sempre para alcançar aquilo que nos foi proposto.

Pedro Luar



ANGELI DELLA FEDE

Il nostro è un gruppo giovane, nato nel 2010, perché la parrocchia non aveva un gruppo giovanile da anni. Quando padre Paulo divenne parroco subito si preoccupò di avere un gruppo giovanile così da superare quell'immagine di chiesa composta solo da anziani. Certo all'inizio eravamo pochi.

Il nostro gruppo si ritrova settimanalmente per due ore durante le quali leggiamo la bibbia, preghiamo, discutiamo su questioni della Chiesa o del catechismo tenendo sempre presente lo spirito zaccariano, seguendo il suo desiderio di cercare la santità. Ci preoccupiamo anche di operare nel sociale, seguendo persone in difficoltà di diverso genere.

Nella nostra parrocchia è molto difficile essere giovani, ma sempre ci preoccupiamo di farci conoscere durante la messa, distribuendo opuscoli o invitando a eventi diversi anche attraverso facebook così che altri giovani possano conoscerci. A questo proposito il ritiro annuale è un buon momento per accogliere nuovi giovani.

Pedro Luar



THE NIGHT FEVER

A febre da noite foi organizada pelo nosso grupo **Anjos-da-fé** (aqueles do artigo do lado) sábado, 5 de setembro na nossa igreja em Copacabana. Foi muito bom. Pensávamos que apenas algumas pessoas iriam entrar, mas, pelo menos, 450 pessoas participaram. Nós ligávamos e convidávamos todos aqueles que passavam em frente à igreja e os convidávamos para entrar e aumentar a sua oração, um encontro com Deus. A coisa mais impressionante é que poucas pessoas recusaram: 10 ou 15.

Obrigado meu Deus!

La febbre della notte è stata organizzata dal nostro gruppo Anjos da fé (quelli dell'articolo accanto) sabato 5 settembre nella nostra chiesa a Copacabana. È stato molto bello. Pensavamo che solo poche persone sarebbero entrate, ma almeno 450 persone hanno partecipato. Noi chiamavamo e invitavamo tutti coloro che passavano davanti alla chiesa e li invitavamo ad entrare accendere e elevare la propria preghiera, un incontro con Dio. La cosa più impressionante è che poche persone hanno rifiutato: 10 o 15.

Grazie Dio.



CARTA, FEDE E GIOVANI!

Creare nel 2014 un inserto cartaceo; un giornale fatto da giovani che parlano ai giovani e che approfondiscono temi di fede e religione.

Ma siamo matti???

Che quella de “**IlGiovaniBarnabiti**” sia una sfida persa in partenza è probabilmente il pensiero più comune tra quanti guardano esternamente a questo progetto editoriale che nasce invece, al di là di ogni commento ed opinione, nella ferma consapevolezza che è ancora possibile comunicare, arrivando a toccare attraverso la scrittura le corde dell’anima e del cuore di chi legge e riflette. Eh sì, perché nell’era del web 2.0, nell’universo dell’Information Technology, di WhatsApp e dei social network, dialogare attraverso un foglio, avvalendosi dell’antica e sempre attuale arte della scrittura, è ancora possibile. E noi ci crediamo. Crediamo e speriamo di essere in grado di fare informazione e stuzzicare la vostra curiosità, invitandovi a leggere e, soprattutto, a pensare.

Non ci interessa fare lezioni di teologia, né sermoni impegnati e omelie; la nostra sfida sarà riuscire a farvi conoscere e innamorare di quella realtà giovanile del mondo zaccarino che ha, prima di tutto, fatto innamorare anche noi. Con la perseveranza e l’ardore che hanno contraddistinto e segnato la vita di Sant’Antonio Maria Zaccaria, proveremo con interviste, rubriche, cronache e approfondimenti a farvi conoscere le attività delle singole realtà barnabitiche, dislocate in diverse parti del mondo, e la spiritualità comune di chi, seppur lontano, si sente membra di uno stesso corpo.

Con Sant’Antonio Maria Zaccaria, Samz per gli amici, proveremo insieme a fare delle nostre vite un capolavoro e ad essere Santi, perché la Santità è insita in ognuno di noi; a essere Amici, perché insieme è più bello; Missionari, perché “correre come matti verso il prossimo” resta uno dei principi cardine della spiritualità zaccariana; e ancora, Zelanti, perché l’amore per Dio e per gli altri rappresentino sempre il motore che muove le nostre azioni.

Per questo e per tutto quello che mi auguro riusciremo a costruire, con perseveranza, insieme, ho accettato la sfida di realizzare questo inserto cartaceo che nulla dovrà invidiare, in materia di contenuti, ai più moderni tablet, smartphone e ipad, perché riuscirà con maggiore intensità e altrettanta originalità a parlare non solo agli occhi del volto, ma soprattutto a quelli del cuore e dell’anima che hanno la peculiare capacità di guardare oltre, dove la velocità della tecnologia non riesce ancora ad arrivare.

Raffaella Della Morte



continua da pg. 1... viaggi e missioni continui e se fosse vissuto oggi anche la rete, senza dimenticare gli incontri personali come attestano le sue lettere. La carta non è ancora morta, e noi vogliamo tenerla viva proprio con questo semplice inserto IlgiovaniBarnabiti. “II” sta per il giornale dei giovani, “giovaniBarnabiti” sta per riferimento al blog: una sinergia per aiutare noi meno giovani a tenere un occhio sulla rete e i più giovani a tenere un occhio sulla carta, che permette più riflessione, più tranquillità.

La carta per approfondimenti, verifiche, annuncio più mirato della nostra fede; il web per toccare quanto succede nella nostra pastorale giovanile.

Una sfida, certo, come tante ne ha insegnate il nostro Fondatore.

Una sfida anche della nostra Congregazione che attraverso questi strumenti vuole mantenere vivo il proprio rapporto con i giovani.

Una sfida per i singoli padri che riceveranno il file in formato pdf dell’inserito affinché possano stamparlo e divulgarlo nelle proprie sedi.

Una sfida linguistica, *IlgiovaniBarnabiti* sarà principalmente in italiano, ma conterrà articoli nelle lingue originali per rispetto alla nostra mondialità. Ma tutto dipende da noi che scriviamo, da noi che leggiamo.

Con piede continuato cammina il tuo viaggio che perverrà alla fine, scriveva il nostro SAMZ. I santi desideri crescono col protrarsi. Se invece nell’attesa si affievoliscono, è segno che non erano veri desideri, scriveva san Gregorio Magno.

Il nostro desiderio è di stare con le nuove generazioni, aiutiamoci a perseverare sino alla fine.

Grazie e buon lavoro

p. Giannicola M. Simone

Ufficio Pastorale Giovanile PP. Barnabiti.



Dal blog giovaniBarnabiti.it vi invitiamo a leggere:



Il volontario come lo penso io

Sono Alessandra, 23 anni, quasi architetto e nella vita mi piace fare di tutto, vivo ad Eupilio, un paesino spero tra ...
di Alessandra Spreafico



Quando un barnabita chiama

Quando un Barnabita chiama, rispondi! senza nemmeno pensarci! Questo è quello che è successo a me e ad altri....
di Barnabiti



Perché amo (e amerete) il cinema

Il cinema è tra le forme di arte forse quella più seguita e utilizzata nel formare il proprio modo di pensare e agire...
di Fabio Cambielli



La certezza di muoversi nella giusta direzione

Cari amici inizia una nuova rubrica dedicata a problemi di economia e al punto di vista della dottrina sociale...
di Barnabiti



Il Giovani Barnabiti

Ufficio Pastorale Giovanile

Anno 0 - N°1 | III° trimestre 2014

www.giovaniBarnabiti.it



<https://www.facebook.com/giovBarnabiti>



<https://twitter.com/giovBarnabiti>



<http://instagram.com/giovBarnabiti>